



## SAN GIUSEPPE: IL "SOGNATORE" E L' "INNAMORATO"

L'occasione dello scorso 19 Marzo, solennità di san Giuseppe, ci dà la possibilità di riflettere su questa figura - e lo faremo ancora altre volte - in questo anno Giubilare dedicato a lui.

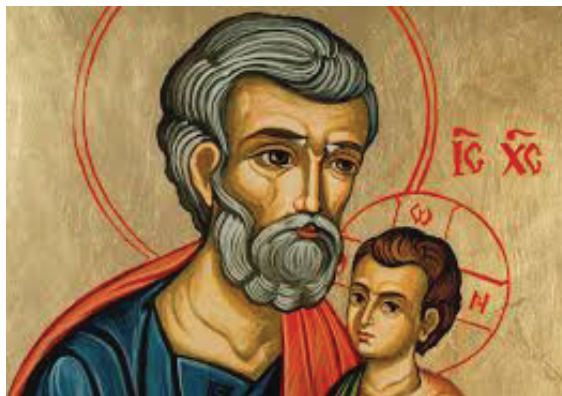
Chi l'ha letta può certamente dire che la lettera apostolica "Patris corde", con cui papa Francesco istituisce l'anno di san Giuseppe, tratteggia un ritratto di san Giuseppe davvero bello come una sorpresa, vivo come una ventata d'aria fresca, ricca di indicazioni insospettite eppure presenti tra le righe delle pagine evangeliche per chi le sa leggere in profondità.

Giuseppe figlio di Giacobbe, nipote del nonno Mattan, di Betlemme, mani indurite dal lavoro e cuore intenerito dall'amore e dai sogni; ascoltatore silenzioso della "parola lieve" degli angeli attraverso l'umile via dei sogni; sposo che non rivendica mai la primogenitura del sì di Maria, detto a lui prima ancora che a Dio. Giuseppe è per il piccolo Gesù il primo incontro, la prima reale esperienza fondativa di cosa significhi un cuore di padre. Oltre che come Figlio «che vive nel seno del Padre e che come tale ce lo ha rivelato» (Gv 1,18), Gesù probabilmente ha imparato umanamente ad amare il Padre e a fare fino in fondo la sua volontà proprio guardando all'amore tenero e forte di "papà" Giuseppe.

Oggi, più che mai, Il mondo ha bisogno di padri e «Giuseppe è sulla terra l'ombra del Padre celeste» (PC). Da chi ha imparato Gesù ad andare oltre la legge antica, a mettere la persona prima delle regole, se non ascoltando da

Giuseppe il racconto di come si sono conosciuti lui e Maria e del dramma vissuto e superato (voleva ripudiarla in segreto...) e si sono poi amati?

Dove ha capito il piccolo Gesù che l'amore viene prima di tutto, che è sempre un po' fuori-legge? Dove ha imparato a scegliere il termine affettuoso di "abbà" per dire l'Altissimo, quella parola da bambini, un balbettio nel dialetto del cuore, se non in quell'uomo dagli occhi e dal cuore profondi da sognatore e da innamorato? Nel suo volto e nel suo vigore Gesù ha letto la parabola della combattiva tenerezza di Dio, e ne è diventato il racconto.



È impressionante notare come Giuseppe, il giusto, nel Vangelo di Matteo sogna quattro volte: l'uomo giusto (Mt 1, 19) ha gli stessi sogni di Dio. Dio infatti sogna vigile nelle quattro notti fondamentali della storia della salvezza.

La notte della creazione (Gen 1, 1-5) dove Dio sogna l'armonia tra creato e umanità.

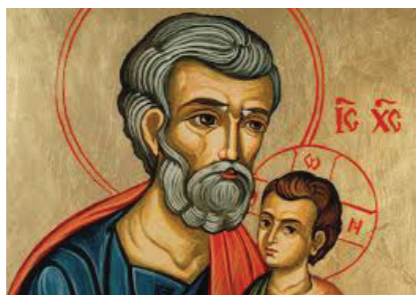
La notte dell'alleanza e della promessa con Abramo quando gli mostra le infinite stelle del cielo, numerose come sarà la sua discendenza (Gen 15, 1,6), dove Dio sogna un futuro per l'uomo.

La notte di veglia dell'esodo all'uscita dalla schiavitù di Egitto (Es 12, 40-42), dove Dio sogna per il suo popolo un'amicizia ma nella libertà. La notte sfolgorante della Pasqua del suo Figlio risorto (Mc 16, 1-2; Mt 28, 1; Lc 24, 1; Gv 20, 1), dove Dio sogna l'uomo nuovo!

Anche Giuseppe sogna come Dio quattro volte e come Dio i suoi sogni diventano vissuto concreto perchè «la vita trae radici dal sogno» (Turroldo), non si accontenta del mondo così com'è.



Giuseppe è risvegliato dai sogni e agisce, nonostante che ogni volta si tratti di un annuncio parziale, di luce appena sufficiente per il primo passo. Sono sogni di parole. Ed è ciò che è concesso a tutti e a ciascuno, a chi si lascia abitare dal Vangelo con il suo sogno di cieli nuovi e terra nuova e si dispone ad un ascolto attento.



Noi, che viviamo in una società cui sono stati scippati i sogni, che punta più a mantenere l'esistente per attaccarsi che a generare futuro possibile, noi abbiamo bisogno di questa paternità di Giuseppe, abbiamo bisogno di “generare” fiducia in un domani saldamente ancorato nelle mani di Dio che apre ad orizzonti inaspettati di bene.

I sogni di Giuseppe non sono però evanescenti illusioni, quanto piuttosto legami profondi dentro un orizzonte che non è solo il suo, ma quello di Dio dove vi legge la propria vita.

Giuseppe ama Maria al punto di sognarsela anche di notte; l'ama più della propria discendenza, più della propria paternità fisica. Il suo non è un rassegnato, ma un virile e straordinario “sì” alla realtà che non ha deciso lui, e che gli viene annunciata in sogno. «La vita spirituale che Giuseppe, sposo nell'accoglienza, ci mostra non è una via che spiega, ma una via che accoglie» (PC), nella fragilità e in profonda tenerezza.

In un mondo di violenza psicologica e fisica sulla donna, Giuseppe si presenta come figura di uomo rispettoso, delicato, che si decide per la reputazione, la dignità e la vita di Maria.

Diversi i titoli attribuiti al nostro Santo: sposo di Maria, padre di Gesù, custode della famiglia di Nazareth, falegname e patrono dei lavoratori, patrono della Chiesa, uomo giusto. Alla luce di quanto stiamo riflettendo sul “sogna-

tore Giuseppe”, oso aggiungere un titolo: uomo innamorato di Maria. Conosciamo il suo turbamento quando scopre che la sua promessa sposa è incinta prima che vivano insieme. E il suo forte amore per Maria lo porta a decidere di non esporla a pubblica accusa. Interessante

però notare l'importanza della tempistica sottolineata dal racconto del Vangelo. Fin qui non è intervenuto alcun aiuto dall'alto. Giuseppe è solo davanti a una gravidanza che non l'ha coinvolto, davanti alla donna che ama profondamente e con singolare delicatezza. Poi un sogno e la rivelazione dell'origine di questa nuova vita che si va formando nel grembo di lei. Ma fin qui Giuseppe ha agito solo forte del solo suo amore per Maria, decidendo di non esporla alla pubblica riprovazione e alle sanzioni conseguenti. È davvero grande l'amore di questo giovane uomo. Guardo a lui come il grande innamorato di Maria. Poi, successivamente, voci notturne aiuteranno a capire, ma da solo, forte del suo amore, Giuseppe ha già scelto di stare dalla parte di Maria e del figlio che lei porta in grembo.

Nella sua Lettera papa Francesco spiega così il titolo di «padre castissimo» attribuito a Giuseppe: «Non è una indicazione meramente affettiva, ma la sintesi di un atteggiamento che esprime il contrario del possesso. La castità è la libertà dal possesso in tutti gli ambiti della vita. Solo quando un amore è casto è veramente amore. L'amore che vuole possedere alla fine diventa sempre pericoloso, imprigiona, soffoca, rende infelici... Giuseppe ha saputo amare in maniera straordinariamente libera. Non ha mai messo se stesso al centro».

E siamo solo al primo sogno...

don Maurizio

**QUARESIMA 2021  
CONFESSIONI, COLLOQUI  
O DIREZIONE SPIRITUALE**  
Oltre alle consuete confessioni del sabato pomeriggio, i sacerdoti sono disponibili **tutti i giorni dalle 18.00 alle 19.00** (tranne se debbono celebrare): don Matteo presso la cappella san Francesco, don Maurizio presso il suo studio, don Vincenzo nell'atrio presso l'altare della Madonna.

**SPECIALE PASQUA  
PARROCCHIA SAN GUGLIELMO  
CASTELLAZZO**  
Domenica delle Palme 28 Marzo  
'In Coena Domini' Giovedì 1 Aprile, ore 20.30  
Morte di Gesù Venerdì 2 Aprile, ore 15.00  
Via Crucis (solenne) Venerdì 2 Aprile, ore 20.30  
Veglia Pasquale Sabato 3 Aprile, ore 20.30  
Pasqua del Signore Domenica 4 Aprile  
Sante Messe ore 9.30 - 17.30  
Lunedì dell'Angelo S. Messa alla Fametta, ore 10.00

**24 MARZO 2021  
VITE INTRECCIATE  
GIORNATA DI PREGHIERA E  
DIGIUNO IN MEMORIA DEI  
MISSIONARI MARTIRI**  
Il 24 marzo 2021 celebriamo la 29ª Giornata dei missionari martiri. Nella stessa data, 41 anni fa, mons. Oscar Romero, arcivescovo di San Salvador, veniva assassinato durante la celebrazione della messa, punito per le sue denunce contro le violenze della dittatura militare nel Paese. I testimoni della fede cristiana hanno percepito la presenza di Dio nella loro vita e per questo hanno abbracciato la stessa sorte dei perseguitati, degli impoveriti e degli ultimi. Hanno intrecciato le loro vite con quella del Padre e dei fratelli scegliendone lo stesso destino: non la morte ma la vita eterna. Ciò che i missionari martiri ci lasciano in eredità è l'invito a riscoprire la bellezza che abita questo mondo. Nell'anno 2020, secondo le informazioni raccolte dall'Agenzia Fides, sono stati uccisi nel mondo 20 missionari: 8 sacerdoti, 1 religioso, 3 religiose, 2 seminaristi, 6 laici. All'elenco redatto annualmente da Fides se ne deve aggiungere un altro, molto più lungo, che comprende operatori pastorali o semplici cattolici vittime di violenze, come anche quello delle strutture cattoliche a servizio dell'intera popolazione, assalite, vandalizzate o saccheggiate. Di molti di questi avvenimenti forse non si avrà mai notizia, ma è certo che in ogni angolo del pianeta tanti ancora oggi soffrono e pagano con la vita la loro fede in Gesù Cristo.

**Caritas  
Cittadina**

**"fa" volare la speranza"**  
**ANNO GIUBILARE  
DEDICATO  
A SAN GIUSEPPE**  
Prende forma l'iniziativa Caritas comunicata domenica scorsa attraverso l'insero dell'Insieme. L'invito alla comunità è quello di coinvolgersi nel cammino proposto seguendo le indicazioni contenute nella prima tappa: **S. Giuseppe padre che cura, educa, custodisce.** **IMITIAMO** il Santo nella cura e nella custodia della famiglia e del creato; questa società globalizzata e individualista ha bisogno di educatori teneri e pazienti, di famiglie in cui ci sia solidarietà nelle relazioni, di cittadini consapevoli e attenti all'uso dei beni della terra. **AIUTIAMO** a sostenere le spese di istruzione per i figli delle famiglie in difficoltà della nostra comunità attraverso l'erogazione di piccole borse di studio. Nelle bacheche delle chiese si possono trovare indicazioni più precise per riflettere sui valori proposti in questa prima tappa. Buon cammino.

**UN LIBRO PER...  
diventare grandi**  
*Paolo Bontempo,  
Gianluca Dario Rota*  
**Giugno**  
Sperling & Kupfer

Se hai dodici anni, giugno è il mese più bello dell'anno. Domenico, di questo, è profondamente convinto. Una volta levatosi l'impiccio della scuola, può girare libero per Longuelo - un insolito quartiere alla periferia di Bergamo, dove i palazzoni popolari si specchiano nelle piscine delle mega ville dei dintorni - e divertirsi insieme agli amici, un gruppo di teppisti che si ritrova allo skate park a fare casino. Stavolta, Dome e la sua gang hanno in programma di fare casino per davvero e decidono di lanciarsi nel business dei petardi. Il piano è semplice: comprare i boti, rivenderli e fare il cash. Purtroppo, però, qualcosa va storto e Dome si ritrova costretto a frequentare il CRE, ovvero il centro estivo della parrocchia, popolato solo da noiosi bravi ragazzi. Pian piano, in realtà, si rende conto che quei bravi ragazzi non sono poi tanto male. A quel punto, diviso tra lo skate park e l'oratorio, Dome farà di tutto per tenere separati i due mondi, che alla fine entreranno brutalmente in collisione. E giugno esploderà come il più potente dei petardi. Da un collettivo di giovanissimi sceneggiatori, un romanzo di formazione, folle e commovente, che affronta tematiche universali con leggerezza e ironia.  
Per tutti - non solo per ragazzi.

**IN EVIDENZA**  
**PELLEGRINAGGIO  
COLLE DON BOSCO**  
Sono aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio alla Basilica di Colle Don Bosco (AT) e al Santuario di S. Maria Ausiliatrice a Torino, con partenza in pullman per **Sabato 17 Aprile** da Bollate alle ore 8.00; S. Messa alle ore 11.00 a Colle Don Bosco; pranzo ristorante in loco; pomeriggio a Torino con Adorazione e Rosario alle 16.30; ritorno a Bollate in serata. Quota: con minimo 10 partecipanti: €80 cad. con 25 partecipanti: €60 cad. Assicurazione medica compresa. Info/Iscrizioni: tel. 349 8471099 A cura di Associazione Medjugorje Milano Onlus.

dall'ORATORIO   
**CATECHISMO**  
(catechesi.sanmartino@gmail.com)  
Segreteria catechesi  
c/o Oratorio Femminile Via Donadeo  
Tel. 02 36637021  
Tutti i percorsi di catechesi di iniziazione cristiana si svolgono in modalità ONLINE. Una possibile ripresa in presenza verrà valutata in base all'andamento epidemiologico.  
• **VIA CRUCIS dei RAGAZZI della INIZIAZIONE CRISTIANA** Il venerdì alle ore 17.00, in diretta dalla chiesa S. Martino sul canale YOUTUBE della parrocchia.

LITURGIA DELLE ORE:  
TEMPO DI QUARESIMA, I settimana,  
proprio per Annunciazione del Signore (25 marzo)



## Domenica 21 Marzo

V DOMENICA DI QUARESIMA

Dt 6, 4a.20-25; Sal 104; Ef 5,15-20; Gv 11, 1-53

*Il Signore fece uscire il suo popolo fra canti di gioia*

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	8.30	
Castellazzo	9.30	
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	Luigi Veronelli, Gabriele Farina, Giovanni Ongini, Gilda De Matteis don Giuseppe Mandelli, Patrizio
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	
S. Giuseppe	17.00	Giuseppa Arena
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	Gaetana Castiglia



## Lunedì 22 Marzo

Gen 37, 2-28; Sal 118; Pr 28, 7-13; Mc 8, 27-33

*Beato chi cammina nella legge del Signore*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	Amalia
S. Monica	18.00	



## Martedì 23 Marzo

Gen 41, 1b-40; Sal 118; Pr 29, 23-26; Gv 6, 63b-71

*Risplenda in noi, Signore, la luce delle tue parole*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Giuseppe Sposaro
S. Martino	18.00	Guerrino Giona
Madonna in C.	18.00	Maria e Renato Scussel
S. Monica	18.00	



## Mercoledì 24 Marzo

Gen 48, 1. 8-21; Sal 118; Pr 30, 1a. 24-33; Lc 18, 31-34

*La tua promessa, Signore, è luce ai miei passi*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Michele e Isa
S. Giuseppe	9.00	Mantica Martino e Teresa
S. Martino	18.00	Eugenia e Bruno
S. Monica	18.00	



## Giovedì 25 Marzo

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26b-38

*Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	18.00	Lidia Figini
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	18.00	Rinnovo Voti Suore
S. Monica	18.00	Michele Proietto



## Venerdì 26 Marzo

GIORNO ALITURGICO

Liturgia delle ore prima settimana

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	15.00	Via Crucis nell'ora della Passione
Madonna in C.	18.00	
S. Monica	18.00	Via Crucis
S. Guglielmo	20.30	Via Crucis
S. Martino	20.45	Meditazione



## Sabato 27 Marzo

SABATO IN TRADIZIONE SYMBOLI

Dt 6, 4-9; Sal 77; Ef 6, 10-19; Mt 11, 25-30

*Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri*

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Eugenio Doniselli
S. Giuseppe	17.00	Giovanni Capursi
Madonna in C.	17.30	
S. Martino	17.30	S. Rosario
S. Martino	18.00	Pietro Grassi, Fam. Bellato Martino, Piera Negretti
S. Monica	18.00	Fam. Pratobevera - Alzati - Cedrola



## Domenica 28 Marzo

DOMENICA DELLE PALME

NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11

*Signore, in te mi rifugio*

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	8.30	
Castellazzo	9.30	
Madonna in C.	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	
S. Giuseppe	17.00	
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespro
S. Martino	18.00	

- **INCONTRI DI PREGHIERA**
- a cura del gruppo di preghiera MADONNA DEL ROSARIO e dell'ASSOCIAZIONE MEDJUGORJE MILANO ONLUS
- **INCONTRI DI PREGHIERA CON ADORAZIONE, RECITA DEL S. ROSARIO, CANTI E LODI:** il secondo e il quarto lunedì del mese, chiesa San Giuseppe.
- Prossimo appuntamento: **Lunedì 22 Marzo, ore 20.30**

### S. MESSA DOMENICALE PER I NON UIDENTI

Sul canale YouTube della parrocchia Sant'Antonio Maria Zaccaria di Milano è possibile seguire la S. Messa domenicale delle 11.30 celebrata con il servizio di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS)